# I russi come Totò: volevano comprare il Maschio Angioino …

I russi volevano comprare il **Maschio Angioino e Castel dell’Ovo**, i simboli per eccellenza di Napoli insieme al Vesuvio e alla Certosa di San Martino. Lo ha rivelato **il sindaco Luigi de Magistris** nel corso di un forum dell’Ansa.

“Nei primi tempi del mio mandato, nei momenti di forte crisi per aver ereditato una situazione pesantissima dal punto di vista finanziario - ha detto de Magistris - si fecero avanti operatori russi e mi proposero l'acquisto di alcuni monumenti simbolo della mia città”. Fra questi c’erano soprattutto i due castelli che, il Maschio Angioino su piazza Municipio e Castel dell'Ovo sul lungomare, rappresentano i biglietti da visita della città e sono scrigno della storia di Napoli e di affascinanti leggende.

“Certo ha aggiunto de Magistris - avrei risanato i conti ma avrei abdicato al mio ruolo di valorizzazione anche del patrimonio immobiliare del Comune e sarei passato alla storia con il marchio di chi ha venduto i pezzi migliori di Napoli. **Mi venne in mente il film con Totò che vende la Fontana di Trevi** ...”.

Ma se nel celebre film del Principe della risata alla fine accorrevano gli infermieri con l’ambulanza per portar via l’incauto acquirente, come si è regolato il sindaco davanti a una richiesta del genere, tanto sorprendente quanto inusuale? “Mi è venuto da ridere - ha ricordato - li ho cortesemente accompagnati alla porta e li ho invitati a visitarli quei luoghi”.